



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

GALVANI

POLO SCOLASTICO INDIRIZZO PROFESSIONALE "SERVIZI SOCIO-SANITARI"

Sede Centrale: Reggio Emilia Via G. Amendola, 2 – tel. **0522 551019/0522 554040** fax **0522 555450**

Sede staccata (ex I.P. Don Z. Iodi): Reggio Emilia Via Canalina, 21 – tel. **0522 325711**- fax **0522 294233**

Internet: www.galvanire.it – mail: ipsiagalvani.re@legalmail.it - Codice fiscale: 91071080351

Circ. n.

AI DOCENTI

Oggetto: Preparazione dei lavori del CD del 6 settembre

Si porta a conoscenza dei docenti le proposte di delibera che verranno discusse e votate nel CD del 6 settembre.

Punto 2) Considerato l'insegnamento modulare deliberato in alcune classi si rende necessario adottare la suddivisione dell'anno scolastico in quadrimestri: 1° quadrimestre dal 19 settembre al 31 gennaio, 2° quadrimestre dal 1° febbraio al 9 giugno.

Punto 3) La riforma ha modificato il quadro orario delle classi prime e pertanto si rende necessario predisporre interventi didattici di raccordo/recupero per gli alunni che ripeteranno la classe seconda. Il MIUR non ha dato nessuna indicazione in merito pertanto si ritengono sufficienti delle lezioni per recuperare le competenze essenziali di ogni disciplina.

Servizi sociali alunni n. 14	Seconda lingua straniera, fisica
Odontotecnico alunni n. 10	Chimica,
Ottico alunni n. 4	Chimica, anatomia

Si prevede un pacchetto orario di 20 ore ogni disciplina da tenersi in orario pomeridiano dal 26 settembre da concludersi entro la convocazione del consiglio di classe di novembre che in quella sede prenderà atto della valutazione espressa dal docente che ha tenuto il corso. Si terrà un unico corso per più classi.

Punto 4) Corso serale: in organico sono state assegnate 81 ore di docenza suddivise sulle varie discipline per poter soddisfare le richieste dell'utenza che sono rivolte a percorsi scolastici diversificati: ci sono studenti in possesso solo della licenza media come altri sono già in possesso di diplomi di maturità. L'offerta della scuola prevede una classe per il biennio iniziale, una classe terza ed una classe per il biennio post qualifica ma, valutati i curricoli degli studenti, la loro preparazione e le loro richieste, sarà necessario rimodulare l'offerta e la composizione delle classi anche in corso d'anno. Saranno previsti anche scrutini finali in corso d'anno (fine primo quadrimestre) per consentire agli alunni di passare alla classe successiva e quindi poter accedere all'esame di qualifica o di maturità. Le lezioni si terranno dal lunedì al venerdì dalle ore 19 alle ore 23.30 si potrebbe ipotizzare, sentita l'utenza, un pacchetto orario al sabato mattina per educazione fisica. Al fine di poter effettuare 5 unità didattiche nella stessa serata e non protrarre fino notte inoltrata le lezioni, tenuto anche conto che la maggioranza sono studenti lavoratori, la durata delle stesse sarà di 50'. Essendo una riduzione oraria motivata da esigenze didattiche i docenti del corso serale sono tenuti a recuperare la frazione oraria dei 10' ogni ora cattedra. Il recupero dovrà essere effettuato sempre in orario serale/preserale offrendo dei moduli di recupero all'utenza del corso anche con calendario variabile a seconda delle esigenze. I docenti dovranno rendicontare il servizio prestato.

Casa circondariale: in organico sono state assegnate 81 ore di docenza suddivise sulle varie discipline per poter soddisfare le richieste dell'utenza che sono rivolte a percorsi scolastici diversificati. Le lezioni si terranno dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12/13 e al pomeriggio per ed. fisica. Essendo l'orario condizionato da fattori esterni la dotazione organica consente di attivare diversi corsi/classi finalizzati al conseguimento di promozioni alle classi intermedie o di diplomi sia di qualifica che di maturità. Le unità didattiche avranno la durata di 60'.

Punto 5) Il DPR 122/09 ha regolamentato e puntualizzato alcuni elementi della valutazione degli alunni ed alcuni di questi necessitano di approfondimenti/delibere da parte del CD.

Alunni stranieri: Alla luce di quanto previsto dal 9° comma dell'art. 1 del DPR 122/09 "I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo d'istruzione ai sensi dell'art. 45 del DPR 394/99, **sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani.** Il CD, sulla base del comma 4° dell'art.45, deve predisporre interventi individualizzati o per gruppi di alunni, prevedere l'attivazione di corsi intensivi di lingua italiana sulla base di progetti.

Sono diverse le iniziative in cantiere che coinvolgeranno gli alunni stranieri iscritti alla nostra scuola in possesso delle diverse competenze linguistiche:

- classi prime: test di ingresso per tutti gli studenti, anche italofofoni, con conseguente creazione di gruppi di livello con interventi orari settimanali (in numero variabile a seconda del livello) in orario curricolare a classi aperte finanziato con le risorse erogate dalla Regione E.R.
- presenza nella scuola del/i docente/i del CTP Pertini (gli accordi e la programmazione sono ancora da definire alla luce di due importanti variabili: il cambiamento della dirigenza alla SM Pertini e l'aggregazione di istituti professionale nei quali operavano gli insegnanti CTP)
- lezioni extra curricolari da programmare in istituto con i finanziamenti ottenuti per l'attuazione dell'art. 9 del CCNL
- interventi organizzati in rete in base al progetto provinciale finanziato dalla Fondazione Manodori.

Per gli alunni stranieri di livello di competenza linguistica A1 A2 e B1 il consiglio di classe, nella seduta di novembre, dovrà predisporre il PEP definendo gli obiettivi di ogni disciplina raggiungibili da ciascun alunno affinché si possa pervenire a fine a.s. ad una valutazione. Il consiglio di classe dovrà anche definire le strategie/metodologie didattiche che intende mettere in atto per far sì che l'alunno raggiunga gli obiettivi prefissati.

Si propone una delibera ampia per poter attuare tutti gli interventi che saranno realizzabili sulla base dei quattro punti sopra indicati.

Per quanto riguarda i criteri per l'individuazione della classe a cui iscrivere un alunno straniero soprattutto neo arrivato, vista la specificità dei nostri indirizzi, risulta molto difficile rispettare la classe corrispondente all'età anagrafica per due motivi: il recupero delle conoscenze/competenze di carattere professionale degli anni precedenti (difficilmente acquisite in percorsi scolastici nei loro paesi) e la conoscenza della lingua. Si propone quindi di deliberare di suggerire prioritariamente alle famiglie l'iscrizione alla classe prima con l'opportunità, valutata la padronanza linguistica e le capacità di recupero del singolo allievo, di un esame di idoneità alla classe terza nel periodo estivo. Qualora la famiglia richiedesse espressamente il rispetto della norma (classe per età anagrafica) l'iscrizione verrà accettata facendo presente alla stessa il rischio di un possibile insuccesso scolastico soprattutto in ambito professionale.

Deroghe alla frequenza obbligatoria: Oltre a quelle previste dalla C.M. n. 20 del 4/3/11 a cui si rimanda viene proposto di applicare le seguenti deroghe:

- alunni diversamente abili: a volte si sono presentati casi di frequenza non regolare non per gravi malattie ma per patologie riconducibili alla loro certificazione es. disagio scolastico o familiare, stress emotivo. Si propone il limite del 50% della frequenza solo per i casi di programmazione differenziata
- studenti del corso serale: i corsi per adulti non sono menzionati espressamente né nel DPR 122 né nelle C.M. successive ma per analogia si propende per estendere anche agli studenti del corso serale la frequenza obbligatoria del 75%. Una deroga potrebbe essere riconosciuta a quegli studenti che per motivi di lavoro, da documentare, non possono seguire le lezioni in orario serale es per turni di lavoro

notturmo ecc.,. Si propone una frequenza obbligatoria del 60%.

Si ricorda che, al fine della promozione, lo studente che usufruisce di deroghe alla frequenza deve essere sempre valutabile positivamente dal consiglio di classe in tutte le discipline.

Punto 6) Considerata la valenza didattica delle esperienze di alternanza scuola-lavoro, stage e tirocini in aziende e/o strutture del settore si rende necessario deliberare in merito all'organizzazione delle stesse. Per le classi quarte e quinte degli indirizzi odontologo ed ottico si effettueranno parte nei periodi di sospensione didattica, in pomeriggi da concordare con le aziende e per un periodo intensivo in una settimana da fissare al termine del primo quadrimestre. Per l'indirizzo dei servizi sociali, tenuto conto che le strutture nella maggioranza dei casi non accolgono studenti nei periodi estivi e che si rende necessario coinvolgere nell'esperienza di una classe anche diverse tipologie di servizio, il tirocinio deve essere svolto all'interno del calendario scolastico per la durata di 3-4 settimane a seconda della programmazione del consiglio di classe. Il CD condividendo l'organizzazione dei tirocini/stage all'interno dei 200 gg di lezione obbligatori delibera di applicare quanto disposto dal DPR 275/99 nell'ambito dell'autonomia didattica e ridurre conseguentemente il monte ore annuo di ciascuna disciplina di un numero di ore pari all'orario settimanale per la durata dello stage. I docenti delle classi in stage saranno a disposizione per la sostituzione dei colleghi sulle due sedi della scuola secondo il proprio orario di servizio. E' facoltà del docente presentare richiesta per una diversa modalità di recupero.

Nella previsione che anche quest'anno esca il bando per il finanziamento da parte di Unioncamere di progetti di alternanza scuola-lavoro si propone al CD di deliberarne l'adesione per le classi terze dell'indirizzo dei servizi sociali mentre per le classi del post qualifica si auspica la conferma del finanziamento ministeriale.

Punto 7) All'interno dell'istituto, oltre alla nomina dei due collaboratori, verranno assegnati incarichi come referenti dei vari indirizzi, responsabili dei due corsi per adulti, referente per i progetti europei, ed altri che formeranno lo staff del DS. Anche le Funzioni Strumentali saranno un punto di riferimento sia per il DS che per i colleghi ciascuno per la propria area di competenza e necessario pertanto che le persone che ricopriranno tali ruoli abbiano una provata esperienza ed una buona conoscenza delle tematiche da affrontare. La maggioranza dei casi il docente incaricato di FS è a capo di un gruppo di docenti (commissione) che collabora con lui per il raggiungimento dell'obiettivo. Considerato quest'anno molto particolare di aggregazione dei due istituti, dove sarà necessario conoscere molto bene la realtà in cui si opera, valuterai anche l'ipotesi di individuare due docenti sulla stessa funzione.

Si propone al CD:

AREE:

Gestione POF

Progettualità d'istituto – Sostegno al lavoro dei docenti

Interventi e servizi per gli studenti

CRITERI DI ATTRIBUZIONE:

1. tutti i docenti si possono candidare
2. presentare la domanda alla dirigenza entro il 20 settembre 2011 corredata di curriculum ed indicazione della funzione prescelta
3. nell'ipotesi di più candidati il comitato di valutazione redigerà una tabella comparativa da presentare al C.D. che, a scrutinio segreto, nominerà il docente incaricato di FS
4. nell'ipotesi di un solo candidato questi sarà automaticamente nominato

NUMERO DI FUNZIONI ATTRIBUIBILI

Si propone di nominare 5 Funzioni strumentali la cui retribuzione, valutate le risorse finanziarie a disposizione, in contrattazione d'istituto, si proporrà di commisurarla al presumibile carico di lavoro.

VERIFICA DELL'INCARICO

Nel C.D. di febbraio i docenti incaricati di FS relazioneranno sullo stato di avanzamento dei lavori
Nel C.D. di giugno presenteranno la relazione finale

DEFINIZIONE DEI COMPITI E DEGLI OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE:

PIANO OFFERTA FORMATIVA

Elaborazione POF 2011-2012

Insieme ai docenti incaricati del coordinamento didattico reperisce ed archivia il materiale prodotto
Autovalutazione d'istituto

COORDINAMENTO DIDATTICO in supporto all'attuazione della riforma

E' di supporto ai coordinatori e ai docenti delle classi prime e seconde per la programmazione didattica
Raccoglie tutto il materiale prodotto in questo ambito
Fa proposte di aggiornamento

AIUTO ALL'INSERIMENTO SCOLASTICO

Analisi problematiche relative alla dispersione
Coordinamento iniziative di lotta alla dispersione compreso le attività programmate in ambito regionale
Interventi per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione
Attività di accoglienza ed accompagnamento
Tutoraggio alle classi prime
Gestione dei passaggi degli studenti da e per l'istituto

INSERIMENTO DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Coordina il Centro Territoriale
E' membro di diritto del GLIS
Analisi problematiche relative all'inserimento
Coordinamento dei docenti di sostegno
Supporto agli uffici amministrativi per la tenuta dei fascicoli personali
Supporto ai consigli di classe
Collaborazione con la dirigenza per i contatti con il territorio

ORIENTAMENTO SCOLASTICO

Orientamento verso le scuole medie:

- organizzazione attività di orientamento
- predisposizione calendari di incontri
- coordinamento di tutte le iniziative scolastiche

Orientamento verso il mondo del lavoro e Università

Rapporti con il mondo della formazione professionale.

Punto 8) Si comunicano i criteri che si intendono seguire per l'attribuzione dei seguenti incarichi

Criteri nomina coordinatori di classe (nomina fiduciaria a cura del D.S. in quanto rappresenta in più occasioni, soprattutto nei confronti dell'utenza, l'istituto e perché può sostituire il DS nelle sedute dei consigli di classe)

1.Docente area comune nel biennio iniziale

2.Docente area indirizzo nel triennio

Criteri nomina referenti disciplinari (a cura del gruppo di docenti):

Docente della disciplina di provata esperienza e conoscenza approfondita della scuola

Criteri nomina referenti di indirizzo (a cura del gruppo di docenti):

Docente dell'area di indirizzo di provata esperienza e conoscenza approfondita del settore

Punto 9) Il consiglio di classe è l'organo collegiale in grado di esprimere nel migliore dei modi delle valutazioni sulla programmazione/validità/opportunità di iniziative didattiche che prevedano uscite didattiche, visite d'istruzione, partecipazione a manifestazioni pertanto si ritiene opportuno delegare a tale organo l'approvazione di attività. Queste dovranno essere deliberate nelle varie sedute del consiglio, portate a conoscenza delle famiglie e seguire un iter burocratico che verrà comunicato con circolare interna soprattutto nel caso che abbiano durata giornaliera.

Per i viaggi d'istruzione all'estero (esclusi gli scambi di classi) e/o di più giorni il Consiglio d'istituto provvederà ad emanare un proprio regolamento. Il consiglio di classe dovrà predisporre un proprio progetto didattico.

Punto 10) Criteri per l'organizzazione degli scrutini:

La proposta di voto del singolo docente dovrà essere inserita a computer almeno un giorno prima della convocazione dello scrutinio.

1°Periodo: durata 1 ora

dal 1° febbraio al 15 febbraio '12

2°PERIODO: durata 1 ora e 30'

Dal 11 al 16 giugno '12

Scrutini di ammissione classi terze dal 5 al 7 giugno

Esami di qualifica nei giorni 8 e 9 giugno '12 (2° prova più complessa l'8, fatto salva la non presenza di alunni di religione avventista)

Premesso che i rapporti individuali con le famiglie rientrano tra gli adempimenti del singolo docente ex art. 29 2° comma. Il quarto comma inoltre prevede che, il Consiglio d'Istituto sulla base delle proposte del CD, definisca le modalità e i criteri per lo svolgimento dei rapporti con le famiglie. Lo stesso comma prevede inoltre idonei strumenti di comunicazione tra istituto e famiglie. Questo sarà attuato attraverso il sito web dal quale le famiglie potranno prendere visione delle assenze e delle circolari loro indirizzate. Il coordinatore di classe avrà cura di convocare i genitori qualora si ravvisino motivi di urgenza. Le valutazioni periodiche saranno inviate alle famiglie su modulo cartaceo. In corso d'anno potrà essere valutata l'ipotesi dell'inserimento informatizzato delle singole valutazioni disciplinari.

Si propongono ricevimenti settimanali e ricevimenti generali secondo il seguente calendario e criteri:

Ricevimenti settimanali un'ora alla settimana

dall'17 ottobre al 21 gennaio 12

dal 27 febbraio al 19 maggio '12

Il docente dovrà essere reperibile presso la sede indicata per tutto il tempo

Ricevimento generale della durata di tre ore

due giorni separati per le due sedi : 19 e 20 dicembre per il primo quadrimestre; 29 e 30 marzo per il secondo

Sia il ricevimento settimanale che quello generale potranno essere ridotti per docenti part time o titolari di spezzone orario a seconda del numero di classi.

Si ricorda come la sorveglianza degli alunni sia una responsabilità personale del singolo docente sia durante le ore di lezione sia nei momenti al quale gli sono stati affidati. Il momento dell'intervallo è sempre molto delicato in quanto gli alunni si spostano liberamente, possono uscire dalle aule ed anche dall'edificio ma dentro i cancelli e/o reti di recinzione quindi il controllo individuale risulta impossibile. Per questo motivo si preferisce attribuire ai docenti delle zone di sorveglianza piuttosto che una classe.

Criteri per la sorveglianza degli alunni durante l'intervallo:

1. docenti della terza e/o quarta ora con individuazione a cura della presidenza

2. quattro docenti per corridoio compreso vano scale (2 per il piano degli uffici)
3. Succursale: tre docenti nell'atrio di ingresso e zone prospicienti i distributori automatici
4. i docenti impegnati al piano terra controlleranno dall'interno quello che succede nel cortile più prospiciente all'edificio, si auspica una collaborazione del personale ATA per il controllo esterno
5. max 3 turni settimanali

I docenti in corridoio avranno cura anche di controllare ciò che avviene nelle aule che dovranno avere le porte aperte e in prossimità dei bagni. I laboratori di odonto e ottico durante l'intervallo dovranno essere chiusi.

Criteria per la sorveglianza degli alunni non avvalentesi IRC:

- sorveglianza studio assistito e/o individuale in aula prestabilita: docenti a disposizione
- gli studenti che hanno optato per l'uscita dall'istituto non potranno sostare nei corridoi e solo raramente potranno essere aggregati a quelli dello studio individuale

Sorveglianza durante la pausa pranzo

nei giorni in cui si svolgeranno lezioni pomeridiane (sia curricolari che extra curricolari) non è prevista la sorveglianza dei docenti nella pausa pranzo come da regolamento d'istituto. Per la sede nel periodo delle lezioni curricolari sarà individuato un docente referente.

Punto 11) La C.M. 316/87 avente per oggetto "IRC – attività Alternative – altre opportunità" ancora in vigore, sottolinea che "Per lo svolgimento delle attività didattiche e formative previste per gli alunni non avvalentesi, si ribadisce la necessità che da parte dei colleghi dei docenti siano formulati precisi programmi".

Il CD è chiamato ad individuare le possibili tematiche da concordare con il gruppo degli alunni. Si propongono:

- 1- Storia dei diritti umani
- 2- Educazione interculturale
- 3- Storia delle religioni
- 4- Lettura critica di settimanali/quotidiani

Si propone di attribuire tali insegnamenti alle classi di concorso 50/A (italiano) e 36/A (psicologia). L'USR Emilia Romagna con nota 11643 del 29/9/10 ha disposto che le ore di attività alternative all'IRC fossero prioritariamente attribuite a docenti in servizio nella scuola in soprannumero o a completamento della cattedra e solo in ultima istanza sarà possibile attribuire ore eccedenti l'orario cattedra oppure stipulare contratti a tempo determinato. Il MIUR con nota del 22/3/11 ha confermato la possibilità del pagamento del pagamento di tali ore eccedenti.

Fatto il punto della situazione sarà cura di questa dirigenza informare i docenti della possibilità di dare la disponibilità per tali ore eccedenti.

Nonostante il parere del TAR Lazio che si è espresso con parere contrario l'art. 4 1° comma del DPR 122/09 non risulta modificato. In base a tale comma i docenti della materia alternativa sono equiparati ai docenti esterni o esperti e "forniscono preventivamente ai docenti della classe elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno". Di conseguenza, in sede di valutazione intermedia e finale, non fanno parte del consiglio di classe ma dovranno predisporre una scheda nella quale, oltre agli elementi sopra indicati, dovranno essere comunicate anche le assenze. Da ciò ne deriva che ogni docente dovrà tenere un registro personale come qualsiasi altra disciplina.

Punto 12) Il comma 3 dell'art. 29 CCNL prevede tra le attività collegiali:

- a) Partecipazione alle riunioni del CD ivi compresa l'attività di programmazione..... **fino a 40 ore annue**
- b) Partecipazione alle attività collegiali dei consigli di classe **fino a 40 ore annue**
- c) Svolgimento scrutini ed esami compresa la compilazione degli atti relativi alla valutazione

Piano annuale delle attività collegiali funzionali all'insegnamento ex art. 29 CCNL

comma 3 lettera a)

totale ore 37 su 40

• <u>Collegi Docenti</u>	22 ore
settembre	5,5 ore
ottobre	3 ore
febbraio	2 ore
maggio	2 ore
giugno	2 ore
straordinario	7,5 ore (compresi eventuali CD settoriali)

Riunioni disciplinari/dipartimenti

settembre/ottobre	5 ore
novembre	3 ore
febbraio	2 ore
marzo	2 ore
maggio/giugno	3 ore

comma 3 lettera b)

Consigli di classe

5,5 / 7,5 ore (con 1 cl 5°) + 2/4 ore conv.straordinarie

Ottobre	1,5
Novembre	1,5 (21- 30/11 con valutazione intermedia)
Marzo	1,5 (19 - 27/3 con valutazione intermedia)
Maggio	1 (escluso classi 5°) (2-5/5)
Maggio	3 (per le classi 5° 10 – 11 e 14/5)
Eventuali convocazioni straordinarie	2 ore

I docenti in part time o in servizio su più scuole saranno tenuti a partecipare alle attività pro quota a seconda del loro orario documentando gli impegni negli altri istituti e dovranno presentare preventivamente un piano dei propri impegni collegiali. Non è previsto il pagamento di ore eccedenti quelle previste dal contratto pertanto, il docente che dovesse approssimarsi al completamento dell'orario dovuto, dovrà fare delle scelte e comunicarlo tempestivamente in vicepresidenza.

A norma del comma 5 del suddetto articolo “per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e ad assistere all'uscita degli alunni medesimi.”

Punto 14) L'art. 11 del D.L.vo 297/94 prevede la nomina da parte del CD del comitato di valutazione del servizio dei docenti che sarà composta dal DS e da 4 membri effettivi e 2 membri supplenti. Compito principale di tale comitato è quello di, ai sensi dell'art. 440 4° comma del suddetto decreto, esprimere il parere della conferma in ruolo dei docenti neo assunti a tempo indeterminato sulla base della discussione della loro relazione sulle esperienze e sulle attività svolte.